



20210510\_1

Roma, 10 maggio 2021

**TOH !***71<sup>a</sup> settimana senza Contratto 2020, 19<sup>a</sup> senza Contratto 2021, ma da domani ...*

Nel comunicato **CONFINTESA** del 28 aprile (*quello che segnava il “31 aprile” come scadenza per i piani di smaltimento dell’arretrato, un pò di autoironia non fa male*) riportavamo il nostro **parere negativo** e la richiesta di sospensione della circolare con le “*misure organizzative per l’accertamento dell’invalidità civile*”, trasmessa in bozza alle OO. SS. la sera del 25.

La disposizione è stata poi pubblicata (*Hermes 1821, del 5 maggio u.s., da qui il toh!*) e prevede il **rientro in presenza del personale** dei **CML**, senza che sul piano della sicurezza per il personale ci siano state novità o interventi di rilievo. Che sia essenziale dare risposte ai cittadini che maggiormente hanno bisogno del sostegno e delle prestazioni dell’Istituto, anche aggredendo l’arretrato nell’accertamento dell’invalidità civile è evidente.

Ma dopo aver menato **vanto** per i risultati ottenuti in questi mesi di *pandemia*, l’Amministrazione non può e non deve **dimenticare**, improvvisamente, **lo sforzo** compiuto da **tutti**, anche da personale non amministrativo (**sanitario e tecnico**) impegnato nell’erogazione delle prestazioni “*covid*”, a causa della carenza di personale.

È una “coperta corta” che, nonostante i programmi, continuerà ad essere tale.

Ci chiediamo, poi, quali sono e saranno gli effetti di queste iniziative sugli obiettivi e sulla **produttività** delle singole strutture dell’**INPS** sul territorio.

Se è vero che l’organizzazione del lavoro e l’adozione dei piani di produttività non sono (*pur troppo*) materia di contrattazione, lo sono, invece, i criteri di **ripartizione delle risorse** del **Fondo di Ente**. Quella ripartizione che per il continuo rinvio della contrattazione integrativa non viene affrontata sul tavolo nazionale. L’attenzione del Sindacato, quindi, deve essere massima.

La pubblicazione del messaggio conferma quanto abbiamo già riportato in merito al “**decadimento**” **delle relazioni sindacali** (*inquietudine che sembra ora coinvolgere anche altre OO.SS.*) riferendoci alla **sostanza** del confronto, non certo alla forma che, se violata, comporterebbe ben altre iniziative.

In questi mesi l’Amministrazione NON ha accolto le proposte sindacali, come dimostrano l’approvazione del S.M.V.P. (*le “pagelline”*), lo **Smart Working a costo zero**, il **POLA ristretto** (*quello delle inadeguate 8 giornate mensili in lavoro agile*) e, ripetiamo, il rinvio della contrattazione integrativa. Ma da domani ...

Domani, infatti, **dopo un mese di attesa**, si riprende il confronto sul Contratto integrativo biennale 2020/2021. Vi terremo aggiornati.

Michele Di Lullo  
CONFINTESA FP INPS  
COORDINATORE NAZIONALE